



Introduzione ai progetti

Questo report ha come obiettivo quello di illustrare le principali attività svolte da Balouo Salo durante l'anno 2021, descrivendo le finalità e i risultati raggiunti.

Il nostro obiettivo è di aiutare le comunità rurali a essere indipendenti, a valorizzare le risorse del territorio tramite progetti sostenibili economicamente, socialmente e ambientalmente. Per fare questo attuiamo un Codice Etico e un Framework di sviluppo sostenibile, che si concretizzano in interventi umanitari basati sul principio della solidarietà, della cooperazione e della partecipazione comunitaria.

Le attività e i progetti del 2021 sono state portate avanti da un team italiano e un team senegalese, e finanziate esclusivamente da fondi privati provenienti da donazioni, rendendo ogni intervento indipendente da qualsiasi forma politica o governamentale, ottimizzando pertanto l'efficacia e promuovendo i principi della solidarietà.

Area beneficiaria

Regione di Sedhiou, Senegal

Villaggi direttamente interessati dove sono localizzati i singoli progetti:

Tanaff: 9.000 abitanti Baghere: 3.500 abitanti

Sambacounda: 1.500 abitanti

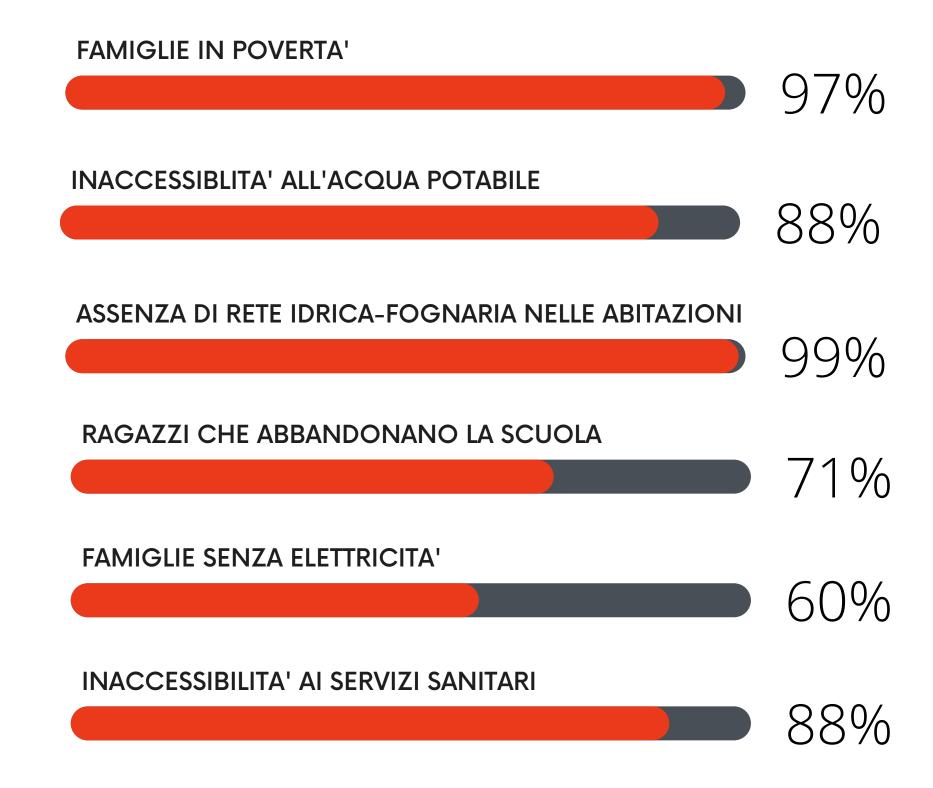
Sanoufily: 2.200 abitanti

Villaggi indirettamente coinvolti:
Totale 20.000 abitanti di:
Sansancutoto, Talicourtou, Badin, Bakidioto,
Kegnimacounda, Simbandi, Bissary,
Malandiancounda, Boraya.

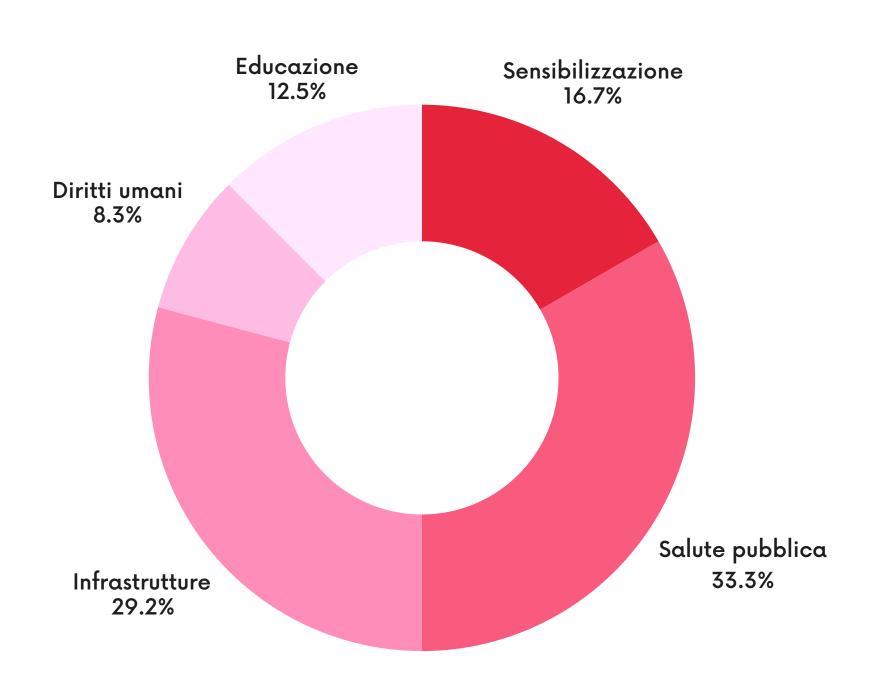


I progetti sono localizzati nell'estremo sud del Senegal, nella regione di Sedhiou, una delle più svantaggiate e meno sviluppate a livello nazionale. I villaggi beneficiari si trovano nel bacino denominato "vallata di Tanaff", facente parte del dipartimento di Goudomp ed entro il quale esistono 5 Comuni: Tanaff, Baghere, Simabndi, Dioudoubou e Niagha.

Nell'area interessata vivono circa 40.000 person e in 85 villaggi. La zona ha un indirizzo prettamente agricolo e le condizioni di vita solo tra le peggiori della regione, essendo un'area rurale priva di servizi fondamentaìli. Qui la povertà tocca circa il 97% della popolazione; l'88% delle famiglie non ha accesso ad acqua potabile; il 60% della popolazione vive in abitazioni senza accesso all'elettricità, il 70% dei ragazzi lascia la scuola prima del liceo. Il tasso di malnutrizione infantile è tra i più alti del paese e 2 bambini su 3 sono a rischio malnutrizione, da cui ne deriva un percentuale di mortalità superiore alla media nazionale.



Settori di intervento



L'anno 2021 abbiamo, nonostante le complicazioni dovute alla pandemia, sviluppato numerosi progetti in vari ambiti, consentendoci di rafforzare e ottimizzare il nostro impatto umanitario sul territorio.

I nostri interventi sono studiati per essere multisettoriali, così da ottenere più risultati possibili.

La progettazione, l'implementazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di quanti più attori possibili, consento quindi di intervenire a 360° e creare pertanto gli strumenti necessari all'autosufficienza della comunità beneficiaria.

I nostri interventi principali riguardano il settore dell'educazione (esempio progetto Centro Culturale di Tanaff), il settore della salute pubblica e diritti umani (progetto del pozzo), ma anche la sensibilizzazione e l'ambiente tramite i processi di costruzione ecologica e i seminari con la comunità.

Obiettivi sostenibili

Attraverso i progetti realizzati abbiamo contribuito a livello locale e nazionale al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi sostenibili che le Nazioni Unite si sono prefisse di raggiungere entro il 2030.

Ogni progetto è pertanto un passo fondamentale non sono per il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità direttamente beneficiarie, ma anche per la creazione di un mondo più sicuro e sostenibile a beneficio delle nuove generazioni.



















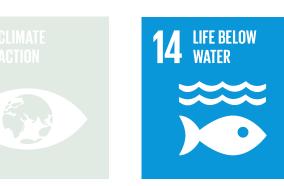


















"Tutti abbiamo un ruolo in questo mondo. Il nostro è diffondere un messaggio d'amore e solidarietà, di uguaglianza e sostenibilità, per contribuire a eradicare ogni forma discriminazione e povertà, e costruire un futuro migliore per le comunità più bisognose."

Raoul Vecchio

Presidente e Co-Fondatore Balouo Salo







Descrizione del progetto

Il progetto punta alla realizzazione e organizzazione di una infrastruttura unica nel villaggio di Tanaff, nel Sud del Senegal. Tale infrastruttura è destinata ad accogliere attività di formazione e sviluppo del territorio, promozione e conservazioni delle culture e tradizioni del Senegal come fattore di sviluppo. Sarà realizzato un complesso di edifici per un totale di 800 metri quadri al chiuso e 1200 metri quadri di open space. Ci saranno: degli uffici, un museo delle culture e tradizioni, una sala di formazione e una sala riunione, i servizi e due piazze pubbliche (uniche nel dipartimento) per lo svolgimento di attività ed eventi all'aperto ma anche per favorire la socializzazione e l'incontro delle comunità.

L'obiettivo del progetto è rafforzare il quadro educativo e culturale, ospitare e organizzare eventi formativi, seminari, corsi ma anche tutelare oggetti del patrimonio culturale locale che sono i stato di abbandono, pertanto valorizzarli a favore dello sviluppo culturale ed economico.



Il progetto è costruito con un team di persone beneficiarie appositamente formate da Balouo Salo sull'architettura sostenibile. L'architettura, infatti, diventa un'opportunità di formazione sensibilizzazione della comunità e valorizzazione delle risorse naturali del territorio, in quanto il progetto prevede l'esclusivo utilizzo di materiali naturali. L'architettura è realizzata attraverso una struttura portante in sacchi di terra e una copertura lignea volta alla riscoperta di alcune essenze non valorizzate. Il cantiere è luogo di formazione e partecipazione di maestranze e associazioni locali che potranno, così, apprendere una nuova tecnologia sostenibile ed economica a favore di uno sviluppo sostenibile dei villaggi come risposta ai cambiamenti climatici.

Si stima un'affluenza numerosissima da tutto il Sud del Senegal, che potrà favorire la crescita del territorio anche sul piano turistico. La gestione degli spazi sarà affidata a un comitato di persone locali composto da tutti i rappresentanti della comunità e le istituzioni

Gli obiettivi

Il progetto ha come obiettivi fondamentali quello di favorire e supportare lo sviluppo economico e culturale dell'area beneficiaria, tutelare il patrimonio storico culturale quale fattore di sviluppo sostenibile, e valorizzare le risorse umane e i materiali locali attuando un processo di autocostruzione e la realizzazione di un'architettura ecologica che possa, peraltro, fornire risposta ai cambiamenti climatici offrendo un modello di costruzione che migliori le condizioni di vita.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:











Sviluppo economico e culturale

Il centro sarà un punto di riferimento, unico in un raggio di 200km, nell'ambito della promozione della cultura tramite eventi formativi e seminari aperti alla comunità, e la presenza di una struttura di rilievo internazionale che faccia da traino per la crescita economica.

Conservazione del patrimonio storico-culturale

La presenza di un Museo destinato alla conservazione, tutela e promozione delle culture e tradizioni, favorirà la valorizzazione del patrimonio culturale a beneficio dello sviluppo e della cultura.

Valorizzazione delle risorse locali

Il progetto è realizzato per oltre il 90% con materiali provenienti entro un raggio di 5km, e con materiali esclusivamente naturali per valorizzare le risorse del territorio e creare un'architettura modello di sostenibilità.

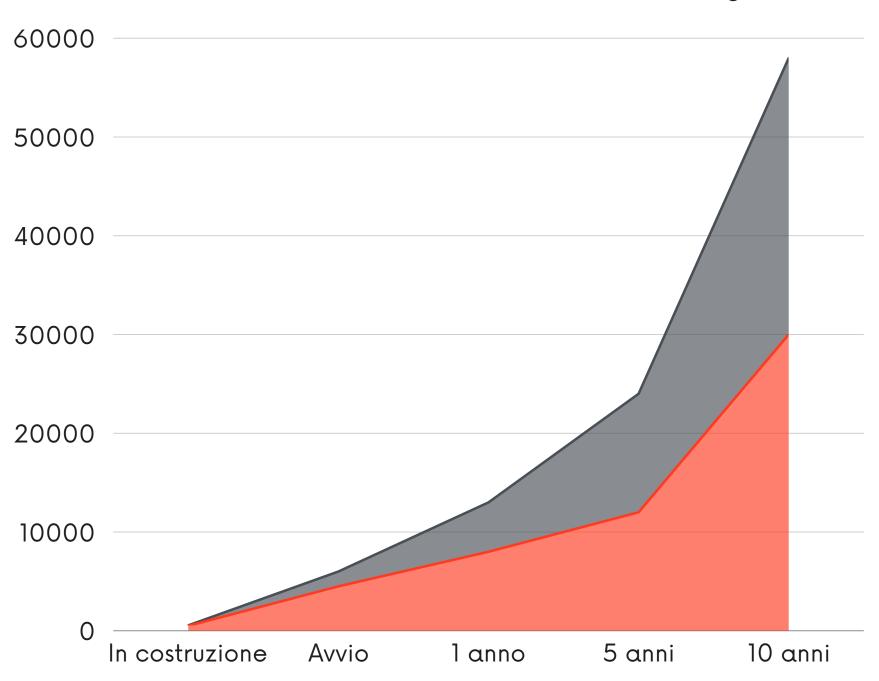
L'impatto

Già all'avvio del progetto, tramite i seminari e il coinvolgimento in cantiere (associazioni giovanili, sportive e culturali, gruppi di donne e scuole locali) si contano oltre 500 persone beneficiarie.

In fase di avvio e nel corso degli anni a seguire si stima un'affluenza sempre crescente in funzione dell'organizzazione e dello sviluppo del centro il quale una volta organizzato sarà capace di essere autonomo e di scegliere le attività più utili e produttive per l'intera comunità.

Nel lungo termine (10 anni) stimiamo un numero prossimi ai 60.000 beneficiari, ovvero persone locali e non che usufruiranno del centro in termini di fruizione e coinvolgimento.

Numero di persone coinvolte e di beneficiari nel breve e lungo termine





BALOUO SALO HUMANITARIAN ORGANIZATION

Quasi la totalità dei materiali da costruzione utilizzati, sono reperiti entro un raggio di 10 km. La costruzione è pertanto un esempio di valorizzazione delle risorse locali e di impatto ambientale zero, ma anche l'occasione per generare una redditività nel territorio e favorire la crescita economica.

8 SU 10

Si stima che 8 persone su 10 nel raggio di 5km fruiranno il centro per seguire corsi, seminari ed eventi, beneficiando quindi delle attività educative e culturali del progetto.

Le fasi

Il progetto, avviato a fine 2019, ha seguito le tappe 1-2-3 con grande successo, misurabile tramite il coinvolgimento dell'intera comunità beneficiaria nelle attività di partecipazione comunitaria in cantiere. Le associazioni giovanili, le scuole e i gruppi culturali hanno pienamente aderito al progetto.

A fine 2019 sono stati avviati i lavori che si prevede debbano completare entro l'inizio della nuova stagione delle piogge (luglio 2022). Al termine della realizzazzione verranno svolte tutte le attività necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto.

Progettazione Completata

L'intervento è stato progettato in ogni sua componente tecnica e sociale.

Sensibilizzazione
Completata

E' stata coinvolta tutta la comunità e le istituzioni in un processo di partecipazione.

5 Apertura

Viene strutturato il comitato di gestione e aperto il centro.

Organizzazione
Completata

E' stata organizzata l'implementazione del progetto .

4 Costruzione
In corso

E' stata avviata la costruzione con un team locale appositamente formato.

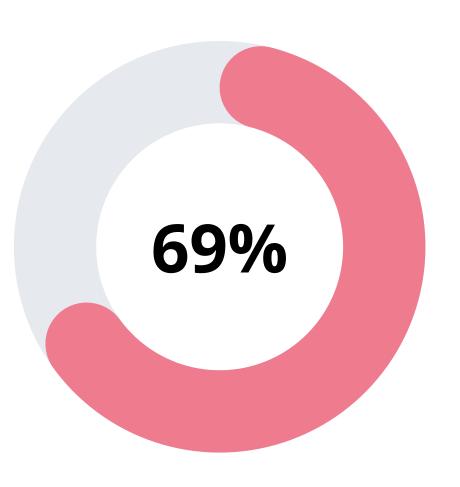
6 Monitoraggio

Vengono svolte attività di accompagnamento e monitoraggio.

Lo stato d'avanzamento

Sensibilizzazione della comunità

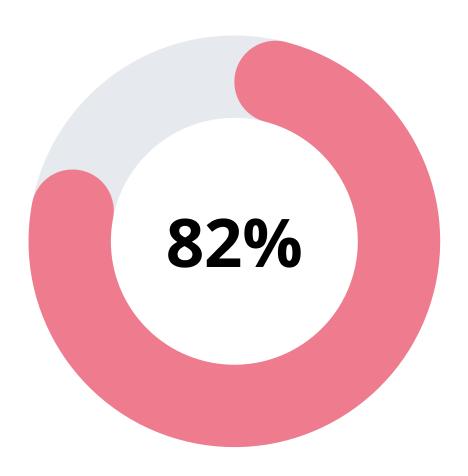
La maggior parte del lavoro sulla sensibilizzazione, coinvolgimento e organizzazione della comunità per favorire l'appropriazione e la gestione del progetto è già stata svolta. Da fare, ancora, l'organizzazione del comitato di gestione in prossimità all'avvio.



Costruzione

I volumi, i muri e la prima copertura sono stati realizzati, così come le sistemazione degli esterni.

Manca la grade copertura finale, realizzata in legno, bambù e paglia, le ultime finiture, gli arredi e gli allestimenti degli uffici, museo e sale formazione.



Il patrimonio

Il Centro sarà dotato di uno spazio museale che ho l'obiettivo di conservare oggetti avente un particolare significato storico-culturale. In assenza di archivi e pratiche di conservazione, infatti, questi scomparirebbero, sarebbero distrutti o abbandonati.

Il progetto, invece, vuole conservarli e valorizzarli per renderli un patrimonio per lo sviluppo economico e culturale dell'intero paese.

Questi oggetti sono recuperati da storici e anziani dell'area, donati da famiglie prestigiose.





























Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un pozzo solare dotato di un impianto di sterilizzazione UV e osmosi, capace di fornire per tutto l'anno acqua potabile alla comunità.

Quest'ultima vive oggi in condizioni di rischio idrico, in un'area soggetta a desertificazione e dove l'unica fonte idrica presente è quella dei pozzi tradizionali, i quali: si svuotano durante la stagione secca, sono contaminati dai fenomeni ambientali ed, essendo semplici fosse in terreni non consolidati. crollano spesso causando talvolta pericoli anche per l'incolumità dei bambini.

Essendo la comunità per il 98% povera, è difficile poter acquistare acqua in bottiglia così l'unica acqua disponibile è quella dei pozzi, da cui ne deriva un'alta mortalità infantile e una bassa aspettativa di vita.

Per risolvere queste problematiche nasce il progetto del pozzo, capace di fornire gratuitamente acqua depurata alla popolazione, coinvolgerla e sensibilizzarla attraverso incontri e seminari, e responsabilizzarla sull'uso della risorsa attraverso l'istituzione di un comitato.

Gli obiettivi

Il progetto ha come obiettivi quelli di migliorare le condizioni di vita delle comunità fornendo un pozzo solare che grazie al suo sistema di filtraggio dell'acqua potrà impattare positivamente sulla comunità riducendo i casi di malattie e infezioni dovute all'acqua che la comunità bene quotidianamente.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:









Accessibilità all'acqua potabile

La comunità non aveva, prima del progetto, la possibilità di bere acqua potabile per mancanza di impianti idrici e per impossibilità economica. Il progetto pertanto consente di avere gratuitamente acqua depurata e sterilizzata durante tutto l'anno.

Riduzione della mortalità infantile

LLe acque contaminate sono la principale causa di mortalità infantile, in quanto indeboliscono i bambino che va incontro ad un deperimento talvolta letale. Fornire acque depurata vuol dire ridurre il rischio di mortalità.

Gestione della risorsa idrica

L'area di intervento è soggetta a desertificazione e spesso i pozzi si svuotano durante la stagione secca. Tra le varie attività, quindi, abbiamo svolto incontri per sensibilizzare la comunità sulla gestione della risorsa.

L'accessibilità all'acqua potabile

L'inaccessibilità a fonti d'acqua potabili è la causa del 60% delle malattie e infenzioni, nonchè un fattore determinante sulla mortalità infantile nell'area di intervento. Un bambino su cinque rischia la dissenteria e la mortalità infantile ha i tassi più elevati del Senegal.

Dotare le comunità di un impianto di depurazione gratuito per attingere a fonti d'acqua depurate e desalinizzate è un obiettivo straordinario per la salute pubblica.

NEL MONDO

2,2 MILIARDI

Ancora oggi 2,2 miliardi di persone nel mondo non hanno accesso a fondi d'acqua potabile a causa della povertà, di disastri e di conflitti.

1 SAMBINO

Un bambino su cinque, ovvero oltre 500 milioni di bambini nel mondo, vivono in aree aride o in emergenza idrica, questo vuol dire che non hanno il sufficiente apporto giornalero di acqua.

NELL'AREA DI PROGETTO

98%
SENZA ACQUA

La maggioranza della popolazione, nell'area di intervento, non ha accesso a fonti d'acqua potabile per carenze economiche e infrastrutturali, per assenza di rete idrica e a causa dei fenomeni di contaminazione della falda.

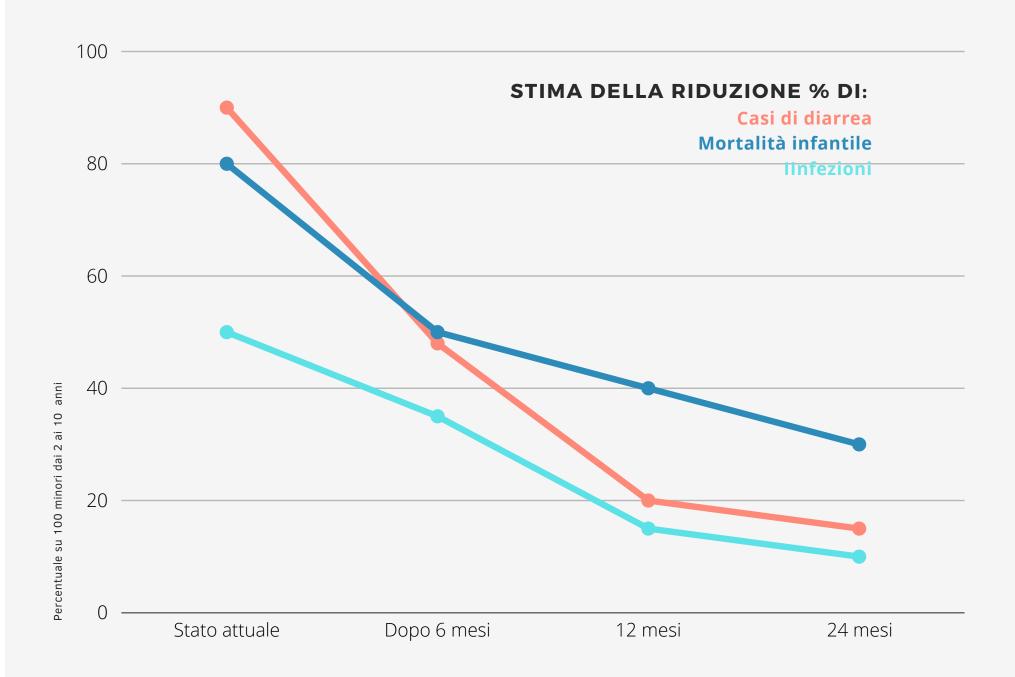
62%
VIRUS E BATTERI

Il 62% delle malattie che colpiscono bambini (55%), anziani (15%) e donne incinta (35%), sono causate direttamente e indirettamente da virus e batteri presenti nelle acque che la comunità beve quotidianamente.

L'impatto

Riduzione di malattie e mortalità

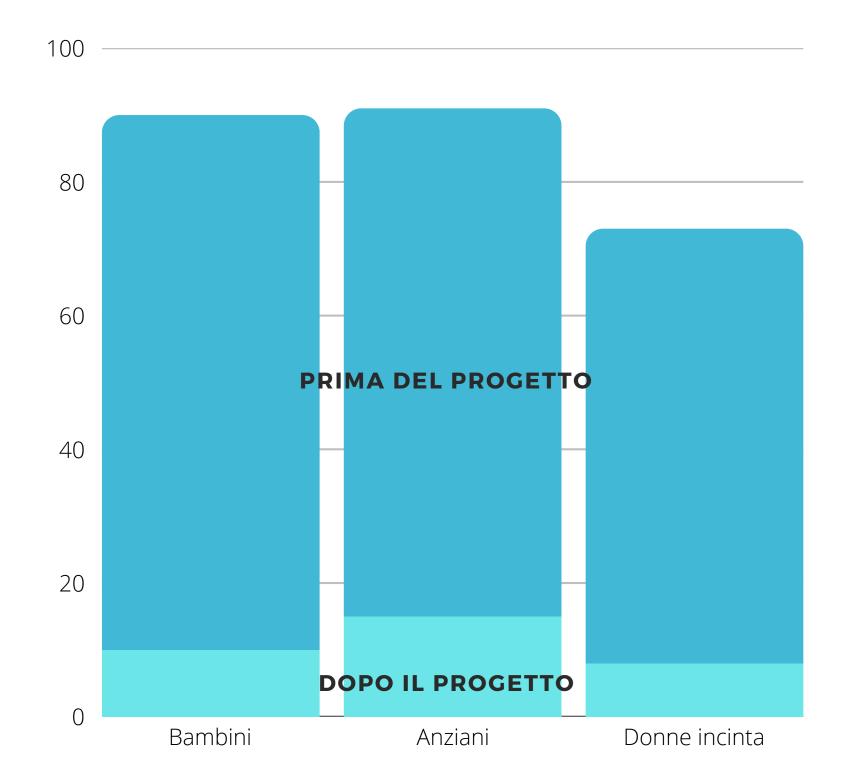
Con la realizzazione del pozzo il 62% delle malattie dovute alle acqua contaminate viene notevolmente ridotto. La popolazione, a seguito della costruzione, attingerà pertanto ad una fonte d'acqua potabile depurata e sterilizzata e l'impatto sociale sarà evidente specialmente nei casi di riduzione di diarrea, mortalità infantile e infezioni per i bambini aventi un'età compresa da 2 a 10 anni. Con l'entrata a regime del pozzo e la stabilizzazione delle condizioni sanitarie i risultati si stabilizzeranno nel lungo termine.



L'impatto

Riduzione dei soggetti a rischio

Bambini (sotto i 5 anni di età), anziani (sopra i 60 anni) e donne incita, sono i soggetti più a rischio per la malattie infezioni contrazione all'abbeveramento da acque contaminate, le quali possono portare danni nel breve e nel lungo termine. Nel grafico accanto, si mostra come la percentuale di questi soggetti a rischio è tra il 70 e l'85%, mentre con la realizzazione del pozzo tale percentuale è ridotta sotto il 20%, consentendo pertanto di ridurre il rischio di malnutrizione infantile, aumentare mortalità e l'aspettativa di vita e evitare l'indebolimento delle madri e allattanti, il quale è spesso causa di malnutrizione, malattie e mortalità per i neonati e per le madri stesse.





Le fasi

Il progetto, avviato a fine 2020, è stato completato in pochi mesi ed inaugurato ad aprile 2021. Sono state seguite tutte le tappe necessarie per formare e coinvolgere la comunità, creando, al tempo stesso, un comitato locale per la supervisione e gestione del pozzo.

La realizzazione ha beneficiato dell'aiuto di circa 80 volontari, abitanti del villaggio.

Anche se il progetto è terminato, i suoi progressi vengono monitorati e spesso effettuiamo visite per controllare lo stato e tarare i filtri in funzione delle necessità. Progettazione
Completata

L'intervento è stato progettato in ogni sua componente tecnica e sociale.

Sensibilizzazione
Completata

E' stata coinvolta tutta la comunità e le istituzioni in un processo di partecipazione.

5 Apertura
Completata

Viene strutturato il comitato di gestione e inaugurato il pozzo Organizzazione
Completata

E' stata organizzata l'implementazione del progetto .

4 Costruzione
Completata

E' stata avviata la costruzione con un team locale appositamente formato.

Manuntenzione in corso

Ogni 6 mesi effettuiamo una visita di controllo ed eventuale manutenzione dei filtri.

Monitoraggio

Dopo aver realizzato il progetto effettuiamo visite e ispezioni a scadenza mensile per accompagnare la comunità nella gestione del progetto e nella raccolta dati.

Ogni 6 mesi programmiamo un controllo sullo stato di usura dei filtri e della lampada di sterilizzazione nonchè sull'impianto solare.

Svolgiamo inoltre dei test sull'acqua per valutare i valori e verificare il corretto funzionamento delle membrane filtranti.



Il sistema di filtraggio

Il Centro sarà dotato di uno spazio museale che ho l'obiettivo di conservare oggetti avente un particolare significato storico-culturale. In assenza di archivi e pratiche di conservazione, infatti, questi scomparirebbero, sarebbero distrutti o abbandonati.

Il progetto, invece, vuole conservarli e valorizzarli per renderli un patrimonio per lo sviluppo economico e culturale dell'intero paese. Questi oggetti sono recuperati da storici e anziani dell'area, donati da famiglie prestigiose.

In foto:

- 1. Monitor di funzionamento dell'impianto solare per l'alimantazione della pompa idraulica
- 2. Pre-filtro e filtro a osmosi
- 3. Sterilizzazione UV





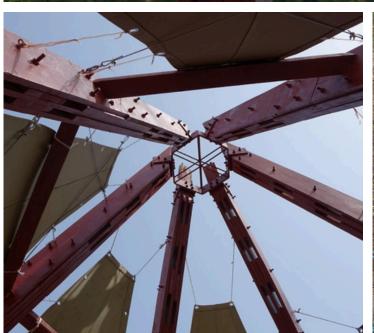




















Descrizione del progetto

Il progetto è stato completato nel 2019 attraverso la costruzione della fossa, l'installazione dell'impianto di filtraggio e l'organizzazione di un comitato di gestione locale.

Da allora tutta la comunità ha la possibilità di prendere l'acqua potabile tutta la stagione, anche quanto gli altri pozzi tradizionali si svuotano.

Il nostro è, inoltre, uno dei pozzi più profondi della regione, con oltre 12 metri di colonna d'acqua. Ogni 6 mesi effettuiamo delle visite di manutenzione e monitoraggio dei risultati, prelevando i valori dell'acqua e valutando opportuni accorgimenti per mantenere alto il livello di qualità dell'acqua.

Anche se il villaggio in cui è realizzato il pozzo è quello di Samabcounda, i villaggi di limitrofi come quello di Kegnimacounda, Samba Santo e Simbandi sono anch'essi beneficiari in quanto le famiglie si recano spesso al pozzo per prendere bidoni di acqua.

Gli obiettivi

Il progetto ha come obiettivi quelli di migliorare le condizioni di vita delle comunità fornendo un pozzo solare che grazie al suo sistema di filtraggio dell'acqua potrà impattare positivamente sulla comunità riducendo i casi di malattie e infezioni dovute all'acqua che la comunità bene quotidianamente.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:









Accessibilità all'acqua potabile

La comunità non aveva, prima del progetto, la possibilità di bere acqua potabile per mancanza di impianti idrici e per impossibilità economica. Il progetto pertanto consente di avere gratuitamente acqua depurata e sterilizzata durante tutto l'anno.

Riduzione della mortalità infantile

LLe acque contaminate sono la principale causa di mortalità infantile, in quanto indeboliscono i bambino che va incontro ad un deperimento talvolta letale. Fornire acque depurata vuol dire ridurre il rischio di mortalità.

Gestione della risorsa idrica

L'area di intervento è soggetta a desertificazione e spesso i pozzi si svuotano durante la stagione secca. Tra le varie attività, quindi, abbiamo svolto incontri per sensibilizzare la comunità sulla gestione della risorsa.



Manutenzione

Quest'anno abbiamo effettuato una manutenzione dell'intera struttura del pozzo prevedendo un rifacimento dell'ambiente esterno, un cambio dei filtri e il controllo dei valori.

I filtri, le lampade UV, la pompa solare, i pannelli solari e l'impianto fotovoltaico sono in perfetto stato.

Abbiamo cambiato dei cavi, perchè alcuni dei quali risultavano erosi probabilmente da animali selvatici. Abbiamo cambiato il pre-filtro, la lampada e 2 su 4 membrane per mantenere l'alto standard qualitativo dell'acqua. Abbiamo inoltre cambiato la pozione dei pannelli per migliorarne il rendimento.



Efficienza del filtraggio

Il sistema di filtraggio è lo stesso degli altri pozzi già realizzati. L'esperienza ormai consolidata ci certifica con misuratori concreti l'affidabilità di tale sistema. Costituito da un passaggio di tre filtri aventi ciascuno ruoli differenti. Il risultato è un acqua filtrata da sedimenti, sterilizzata e osmotizzata.

Di seguito la capacità di riduzione dei principali inquinanti. In neretto quelli più frequenti nell'area.

Bario 98,3%, Cadmio 99,8%, Cloro 99,2%, Fluoruri 96,0%, Nitrati 96,0%, Cianuri 95,0%, Trialometani 99,0%, Piombo 98,0%, Calcio 97,0%, Virus 99,0%, Batteri 99,0%, Giardia 99,0%, Mercurio 98,0%, Radio 80,0%, Arsenico totale ca. 50/90%. Tra i virus e batteri sono presenti lo stefilococco e

il colera i quali sono quindi eliminati al 99%

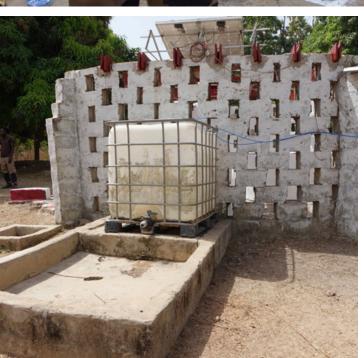


















Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare nel villaggio di Talicourtou (Comune di Baghere, Regione di Sedhiou, Senegal) un pozzo profondo avente un impianto di decontaminazione e sterilizzazione UV per favorire l'accessibilità all'acqua potabile e contribuire al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del luogo. La comunità beneficiaria è, infatti, une delle più svantaggiate dell'intero paese, essendo localizzata in un'area rurale della Regione di Sedhiou, tra le meno sviluppate. Qui l'accessibilità ai servizi primari quali strutture mediche e pozzi con acqua potabile sono assenti, per cui la popolazione è costretta a rifornirsi da risorse idriche spesso contaminate dai cambiamenti climatici, dall'erosione e dal fatto che, in mancanza di reti idriche e fognarie, l'intera comunità smaltisce i rifiuti domestici in strada, in natura o in discariche illegali. L'aspettativa di vita è di 65-68 anni, e la mortalità infantile ha il tasso più elevato del paese, da cui si evince la necessità e l'urgenza di rispondere a queste problematiche favorendo l'accessibilità all'acqua potabile.

Gli obiettivi

Il progetto ha come obiettivi quelli di migliorare le condizioni di vita delle comunità fornendo un pozzo solare che grazie al suo sistema di filtraggio dell'acqua potrà impattare positivamente sulla comunità riducendo i casi di malattie e infezioni dovute all'acqua che la comunità bene quotidianamente.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:









Accessibilità all'acqua potabile

La comunità non aveva, prima del progetto, la possibilità di bere acqua potabile per mancanza di impianti idrici e per impossibilità economica. Il progetto pertanto consente di avere gratuitamente acqua depurata e sterilizzata durante tutto l'anno.

Riduzione della mortalità infantile

LLe acque contaminate sono la principale causa di mortalità infantile, in quanto indeboliscono i bambino che va incontro ad un deperimento talvolta letale. Fornire acque depurata vuol dire ridurre il rischio di mortalità.

Gestione della risorsa idrica

L'area di intervento è soggetta a desertificazione e spesso i pozzi si svuotano durante la stagione secca. Tra le varie attività, quindi, abbiamo svolto incontri per sensibilizzare la comunità sulla gestione della risorsa.

Area di intervento

Il progetto è localizzato nell'estremo sud del Senegal, nella regione di Sedhiou, una delle più svantaggiate e meno sviluppate a livello nazionale. Il villaggio di Talicourtou, che beneficia del progetto, è circondato da altri 4 villaggi aventi le stesse problematiche e distanti 2 km da Talicourotu.

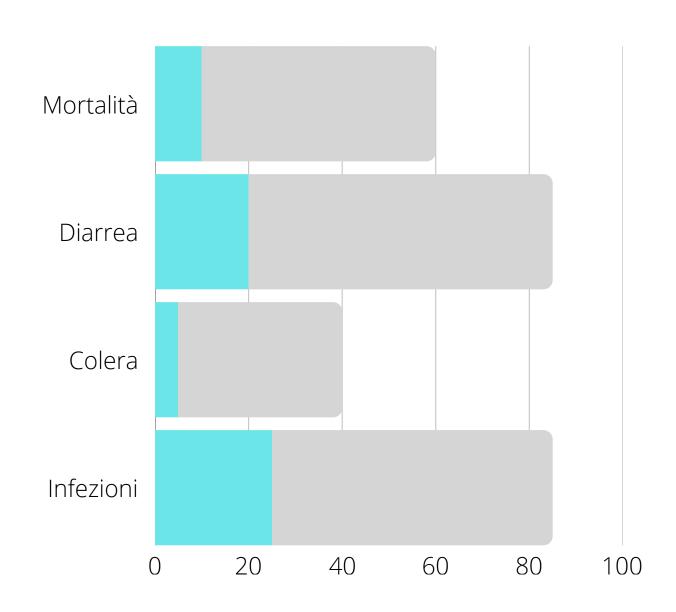
In un raggio di 2km vivono 2.500 persone, le quali possono considerarsi beneficiari diretti del progetto. Inoltre, la vicinanza del villaggio demograficamente più importante della zona (Tanaff con 9.000 ab) e la presenza di altri 5 villaggi raggiungibili attraversando Talicourtou, rende il bacino di beneficiari indiretti ancora più ampio, stimabile a circa 4.500.

Qui la totalità della popolazione è povera e non ha accesso ad acqua potabile; il 70% della popolazione vive in abitazioni senza accesso all'elettricità; il tasso di malnutrizione infantile è tra i più alti del paese e 2 bambini su 3 sono a rischio malnutrizione, da cui ne deriva un percentuale di mortalità superiore alla media nazionale.

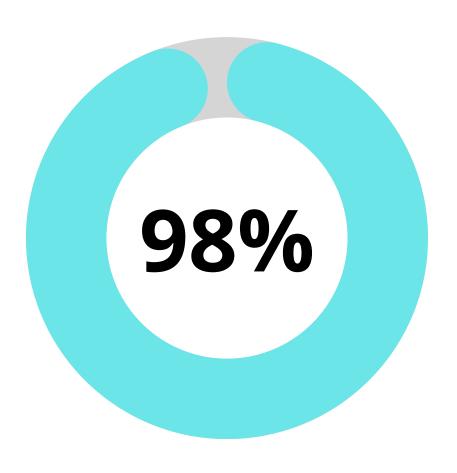


L'impatto dopo la realizzazione

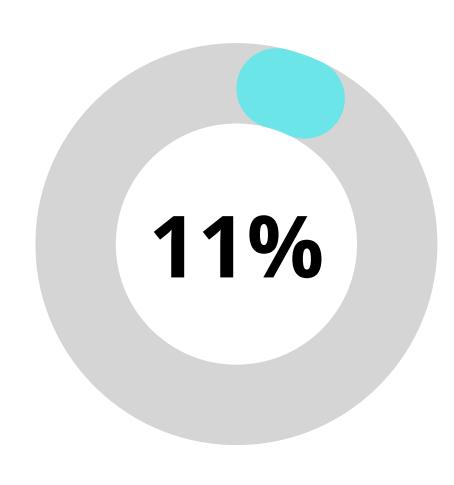
Riduzione della % di rischio malattie



% di popolazione del villaggio che potrà accedere all'acqua potabile



% di rischio di restare senza acqua nella stagione secca



Le fasi

Il progetto è stato avviato a dicembre 2021 con la sensibilizzazione e l'avvio della realizzazione della fossa.

STATO ATTUALE Sensibilizzazione Progettazione Avvio e Costruzione monitoraggio • Inaugurazione e avvio • Costruzione della fossa • Formazione della • Progetto idraulico • Monitoraggio dei • Istallazione dell'impianto • Progetto ingegneristico comunità risultati Collaudo • Organizzazione istituzioni • Incontri comunitari • Formazione comitato Autorizzazioni Organizzazione Manuntenzione comitato























Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare nel villaggio di Baghere due pozzi moderni dotati di un impianto solare di decontaminazione e sterilizzazione per favorire l'accessibilità all'acqua potabile pertanto contribuire al miglioramento delle condizioni igienicosanitarie del luogo. La comunità beneficiaria, di seguito meglio illustrata, è une delle più povere e svantaggiate dell'intero paese, essendo la Regione di Sedhiou tra le meno sviluppate. Il progetto si inserisce in un'area rurale dove l'accessibilità ai servizi primari quali strutture mediche e pozzi con acqua potabile, sono assenti, da cui ne risulta che la maggioranza della popolazione attinge a risorse idriche contaminate dai fenomeni ambientali e climatici, ma anche dal fatto che l'88% degli abitanti della regione vive in abitazioni che smaltiscono i rifiuti domestici in strada, in natura o in discariche illegali. L'aspettativa di vita è di 60-65 anni in base al sesso, e la mortalità infantile è del 14%, da cui si evince la necessità e l'urgenza di rispondere a queste problematiche favorendo l'accessibilità all'acqua potabile.

Gli obiettivi

Accessibilità all'acqua potabile
Riduzione della mortalità infantile

Gestione della risorsa idrica

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:







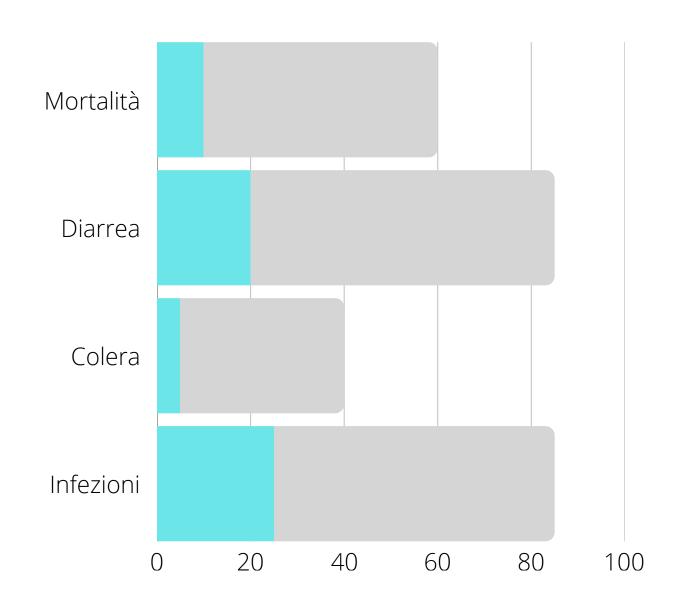


Come per gli altri pozzi già realizzati a Sambacounda e Sanouifly, anche questo progetto vuole favorire l'accessibilità all'acqua potabile, contrastare la mortalità infantile riducendo i casi di diarrea, colera e giarda oltre che di malnutrizione e favorire la corretta gestione della risorsa idrica. Rispetto gli altri due pozzi il bacino è molto più ampio perchè il villaggio di Baghere si trova a ridosso di quello di Tanaff, e insieme fanno circa 11.000 persone, che divenano 15.000 con i villaggi limitrofi.

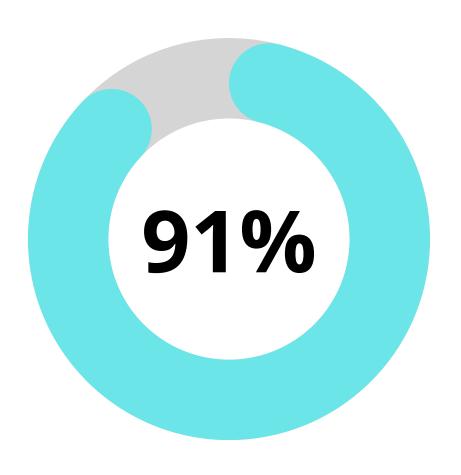
Per questo motivo è prevista la realizzazione di più pozzi che comprano questo settore che soffre delle stesse problematiche idrica dei villaggi di Sanoufily e Sambaounda.

L'impatto dopo la realizzazione

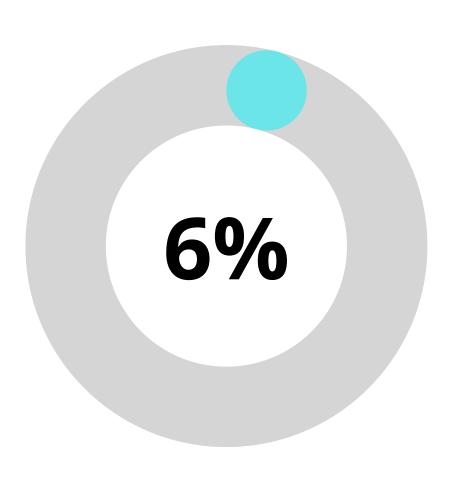
Riduzione della % di rischio malattie



% di popolazione del villaggio che potrà accedere all'acqua potabile



% di rischio di restare senza acqua nella stagione secca

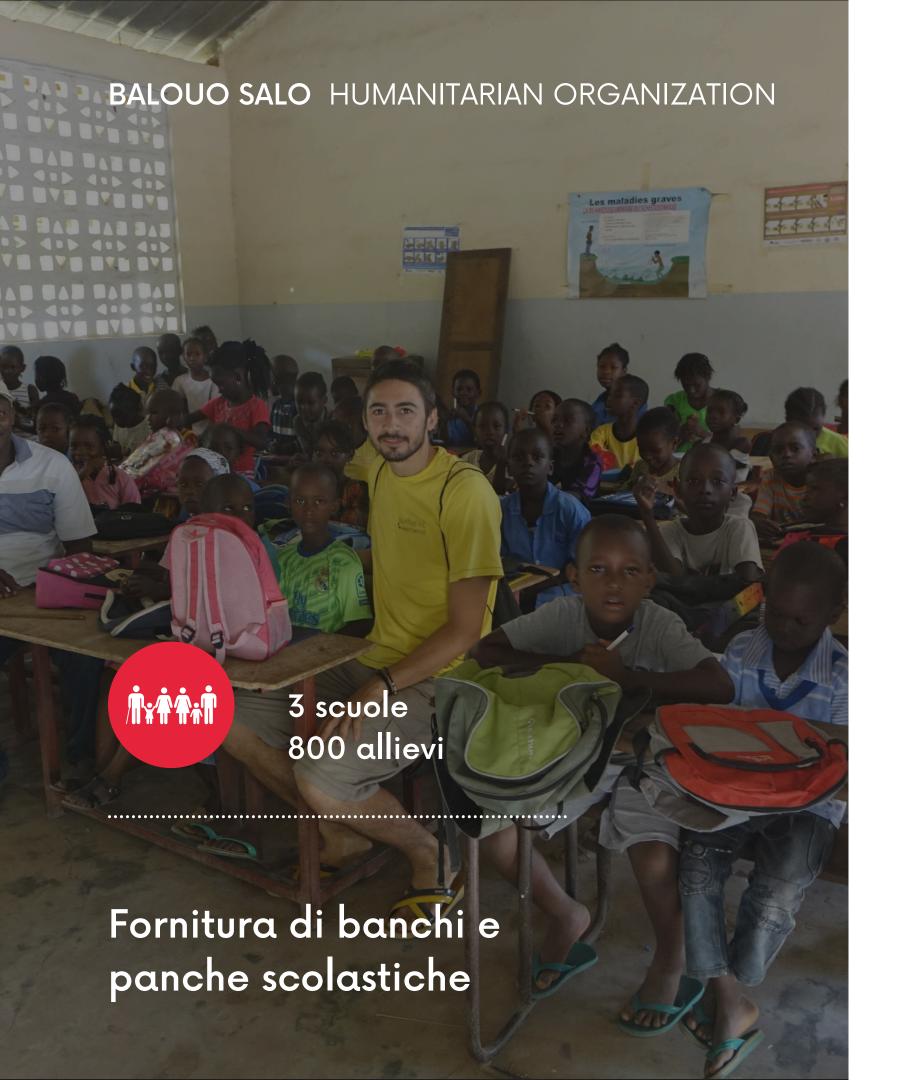


Le fasi

Il progetto deve essere avviato nel 2022. Sono stati fatti incontri con la comunità e le autorità del villaggio per condividere il programma di intervento e ascoltare le opinioni.

Sensibilizzazione Costruzione Avvio e Progettazione monitoraggio • Inaugurazione e avvio • Costruzione della fossa • Formazione della • Progetto idraulico • Monitoraggio dei • Istallazione dell'impianto • Progetto ingegneristico comunità risultati • Collaudo • Organizzazione istituzioni • Incontri comunitari • Formazione comitato • Organizzazione • Autorizzazioni Manuntenzione comitato





Il progetto consiste nella creazione di un laboratorio locale composto dalle maestranze locali, per la realizzazione di banchi e panche da donare alle scuole pubbliche di Tanaff e Baghere, tra cui una due scuole medie, in liceo e una scuola primaria.

Le scuole del luogo infatti hanno materiale spesso rovinato e pertanto pericoloso per la salute degli studenti, inoltre scomodo e poco confortevole con conseguenze negative sulla salute (postura e concentrazione) e sui risultati scolastici degli studenti, incidendo fortemente sulla qualità della formazione.

La realizzazione dei nuovi banchi sarà fatta con un design colorato per favorire una percezione positiva dell'ambiente scolastico e su misura per favorire la corretta postura degli studenti.

Assicurare il corretto svolgimento delle lezioni è infatti fondamentale per lo sviluppo del territorio.

Il laboratorio

Per lo sviluppo del design dei banchi sarà organizzato un laboratorio dove gli studenti potranno disegnare il proprio banco e sottoporlo ad una giuria.

Saranno premiato 10 studenti con una borsa di studio necessaria ad assicurare loro la retta scolastica per l'anno a seguire.

Uno o più progetti saranno selezionati per la produzione in serie dei banchi, così come previsto dal progetto.

Grazie al laboratorio quindi, i beneficiari diventano i progettisti e protagonisti del progetto.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:







I punti chiave del progetto

Favorire le condizioni psico-fisiche per l'apprendimento

LI banchi e le panche sono le forniture fondamentali per assicurare lo svolgimento delle lezioni, ovvero assicurare l'insegnamento.

I banchi, inoltre, incidono fortemente nel confort psico-fisico degli studenti i quali se a loro agio sia psicologicamente che fisicamente (postura e comodità) saranno più propensi ad apprendere.

Sostegno all'istruzione

L'istruzione è necessaria per acquisire autosufficienza e conoscenze fondamentali per affrontare i problemi della vita e favorire lo sviluppo delle comunità.

Le strutture scolastiche sono spesso carenti di materiali così la fornitura di banchi "auto realizzati" permette di contribuire in modo fondamentale al diritto allo studio.

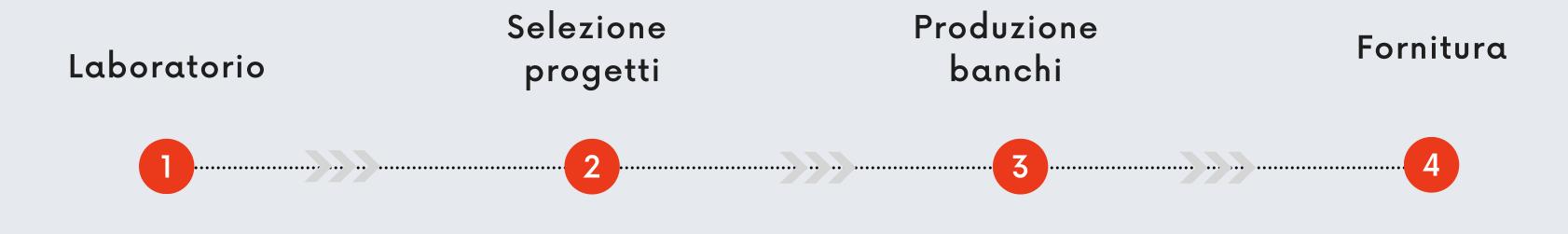
Manifattura locale

Il design dei banchi e delle panche sarà affrontato tramite un laboratorio di disegno con le scuole e un concorso.

Per la realizzazione sarà organizzato un laboratorio di manovalanze locali che si occuperanno della produzione artigianale in serie.

Le fasi

Il progetto deve essere avviato nel 2022. Sono stati fatti incontri con la comunità e le autorità del villaggio per condividere il programma di intervento e ascoltare le opinioni.

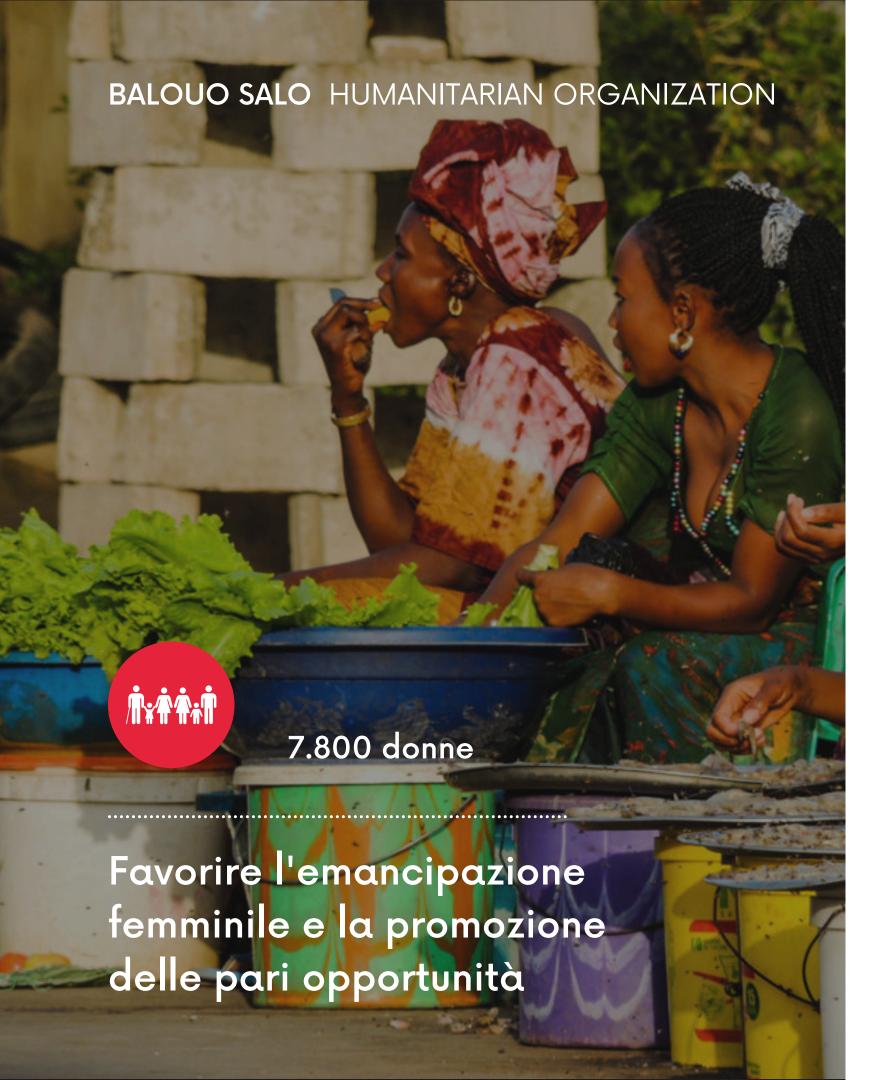


Organizzazione del laboratorio per il coinvolgimento degli studenti

Creazione di una giuria per la selezione dei progetti da premiare Avvio laboratorio per la produzione dei banchi

Fornitura dei banchi alle scuole





sviluppo rurale, l'eliminazione delle barriere, la riduzione delle disuguaglianze, la creazione di un ambiente sostenibile e duraturo dipendono dall'impegno che ogni componente della società riversa direttamente e indirettamente sulla collettività. La parità di genere è determinante per la costruzione di una società equa in cui ognuno, sulla base del proprio background e delle proprie possibilità, può apportare un contributo fondamentale allo sviluppo sostenibile. Obiettivo del progetto è la realizzazione di una Casa delle donne pensata per favorire l'emancipazione delle donne come fattore determinante per lo sviluppo rurale. La casa delle donne sarà l'unico spazio in un raggio di 100km, gestito da donne e destinato a ospitare attività di sensibilizzazione, di formazione e di crescita dell'area beneficiaria per mezzo di seminari, corsi, convegni, laboratori didattici ma anche l'istituzione di una radio femminile e di un servizio di assistenza e accoglienza delle donne e ragazza vittime di violenza

Gli obiettivi

Localmente la situazione delle donne è particolarmente delicata in quanto oltre il 70% di queste abbandona gli studi. Delle maggiorenni solo il 20% parla correttamente la lingua istituzionale e per ragioni di povertà e convenzioni culturali non ha accesso alla moneta, ai mezzi informativi e al commercio.

Nonostante questo le donne costituiscono l'85% della forza lavoro nell'agricoltura.

Il progetto ha quindi come obiettivi ridurre l'analfabetismo, migliorare la consapevolezza e la conoscenza multidisciplinare delle donne, aiutarle a sviluppare attività socio-economiche che possano renderle indipendenti economicamente e migliorare la produzione agricola oltre che migliorare le prassi sanitarie e promuovere i diritti umani per tutelare e assistere le vittime di violenza.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:











Le attività

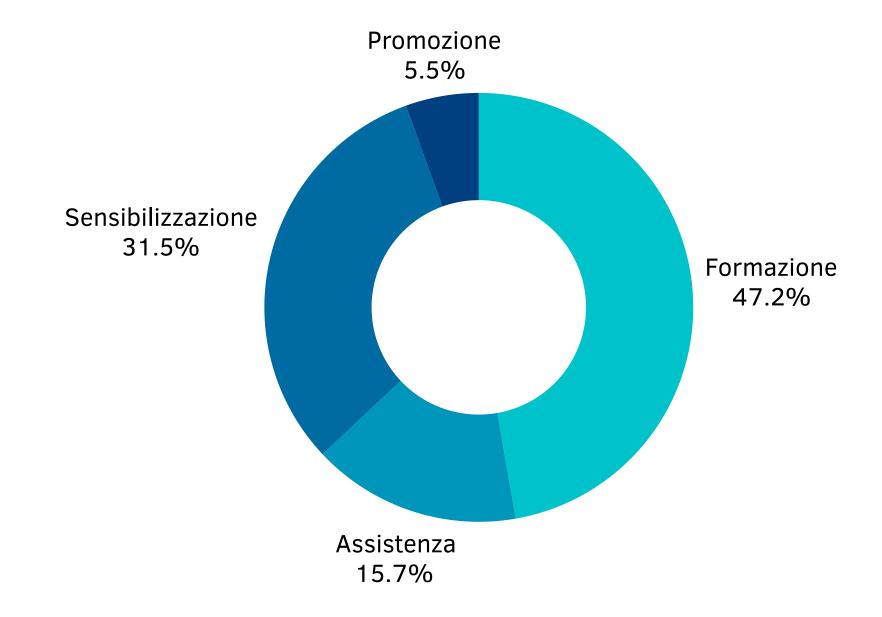
La casa delle donne avrà un comitato di donne locali che si occuperà della gestione del centro, sensibilizzando al tempo stesso la comunità maschile per fa si che faccia parte di un processo di sviluppo che interessa l'intera comunità. Tra le attività principali :

- Creazione di un comitato di gestione e monitoraggio;
- Creazione e gestione di un sito web:
- Creazione di una squadra di sensibilizzazione;
- Creazione e gestione di una linea d'emergenza e assistenza;
- Organizzazione di **partenariati** con gli enti e istituzioni ;

- Organizzazione delle giornate internazionali delle donne, e della lotta alla violenza;
- Raccolta fondi e donatori;
- Corsi di formazione di lingue locali e straniere, diritti umani;
- Corsi multidisciplinari di recupero e di rafforzamento scolastico;
- Creazione di un programma radio;
- Costruzione di una casa di accoglienza per la prima assistenza, aiuto e protezione;
- Organizzazione di missioni di specialisti;
- Proiezione di documentari e film formativi;
- Biblioteca, lettura e analisi dei testi;
- Assistenza, protezione e aiuto alle vittime di violenze e abusi.

Le attività

la casa delle donne sarà un luogo dinamico e costruttivo, sensibile a tutte le problematiche della società e incentrato sullo sviluppo sostenibile e la promozione dei diritti umani. Le principali categorie su cui si incentrano le attività della Casa delle Donne sono: sensibilizzazione della comunità, formazione delle donne e ragazze, promozione delle pratiche di assistenza alle vittime di violenza, alle pratiche economiche e agricole e promozione dei diritti umani fondamentali e dei diritti della donna.



Accessibilità all'istruzione per le donne

Il 70% delle ragazze abbandona gli studi prima di completare il liceo a causa di una povertà diffusa e convenzioni di genere.
L'istruzione è il mezzo fondamentale per acquisire piena consapevolezza e indipendenza nelle decisioni familiari e della vita quotidiana, tra le quali ad esempio: alimentazione dei bambini, cure sanitarie, istruzione, proprietà terriere ecc.

NEL MONDO

TT4

di bambine e ragazze sono escluse da scuola o non hanno accesso all'istruzione a causa di povertà, disastri, discriminazioni e stereotipi basati sul genere. 2/10 DONNA

Nei paesi in via di sviluppo 2 donne su 10 non sono mai andate a scuola e solo 3 su 10 completano il ciclo di studi secondario.

NELL'AREA DI PROGETTO

70%

Oltre la metà della popolazione femminile

lascia la scuola prima di completare il liceo a
causa della povertà. L'assenza di istruzione
impedisce alla donna di acquisire un potere
decisionale ed economico, e determina
l'assenza nei ruoli fondamentali per lo sviluppo
della comunità

85%

PRODUZIONE

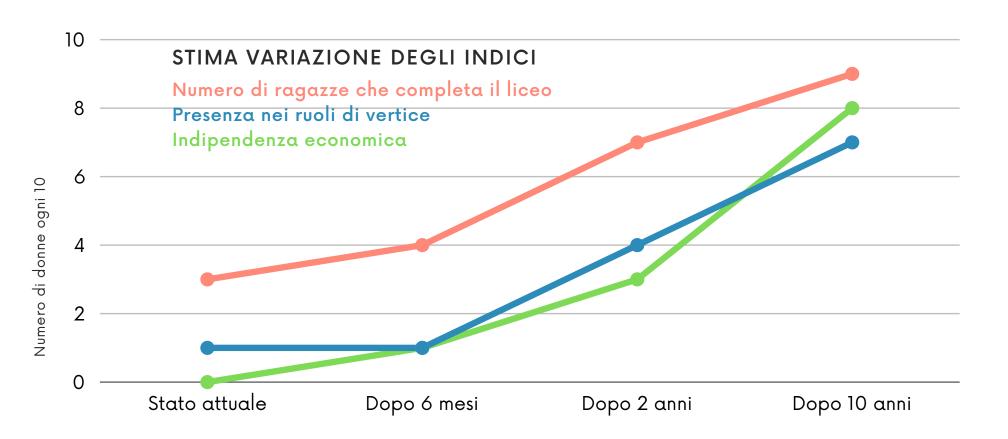
Nonostante la mancanza di studi, di risorse economica e l'inaccessibilità alle proprietà terriere, circa 85% della produzione agricola è il risultato del lavoro femminile, spesso non retribuito.

L'accesso all'istruzione e alle risorse economiche consentirebbe di migliorare la produzione per lo sviluppo economico e nutrizionale dell'area.



L'impatto

Con la realizzazione della casa delle donne si vogliono aumentare gli indici fondamentali per la valutazione della presenza decisionale, dell'autonomia e dell'empowerment delle donne. Infatti, la presenza di un luogo di riferimento per la comunità e l'organizzazione di corsi, seminari ed attività multidisciplinari consentirà di ridurre l'analfabetismo e favorire l'emancipazione femminile a beneficio dello sviluppo sostenibile.



Le fasi

Il progetto deve essere avviato nel 2022. Sono stati fatti incontri con la comunità e le autorità del villaggio per condividere il programma di intervento e ascoltare le opinioni.

Progettazione Sensibilizzazione Costruzione accompagnamento 1 4 3

- Progetto architettonico
- Organizzazione istituzioni
- Autorizzazioni

- Formazione della comunità
- Incontri comunitari
- Organizzazione comitato

- Costruzione dell'infrastruttura
- Collaudo
- Partecipazione comunitaria
- Partecipazione comunitaria
- realizzazione radio

Inaugurazione e avvio

Avvio, formazione e

- Formazione comitato
- Supervisione
- Formazione di corsi
- Accompagnamento

















I progetto ha come obiettivo quello di realizzare una Casa dei Bambini, ovvero uno spazio destinato a contrastare la malnutrizione infantile, tramite la fornitura di materiale nutrizionale, l'organizzazione di visite di medici e infermieri, l'ospitalità di soggetti a rischio e la formazione di infermieri comunitari che possano sensibilizzare le famiglie locali sulla nutrizione per condurle verso uno stile di vita alimentare adeguato e che possa favorire la regolare crescita dei bambini. La comunità beneficiaria è, infatti, une delle più povere e svantaggiate dell'intero paese, essendo la Regione di Sedhiou tra le meno sviluppate. Il progetto si inserisce in un'area rurale dove l'accessibilità ai servizi primari quali strutture mediche e pozzi con acqua potabile sono assenti, per cui la popolazione è costretta ad attingere a risorse idriche spesso contaminate, inoltre l'insistenza dei cambiamenti climatici e la povertà diffusa sono la causa principale della malnutrizione specialmente tra i minori di i 5 anni. Un'adeguata alimentazione dei bambini, infatti, è il fondamento della sopravvivenza e dello sviluppo psico-fisico. I soggetti ben nutriti sono in grado di crescere regolarmente, imparare e partecipare alla vita sociale.

Gli obiettivi

Il progetto ha come obiettivi quello di creare un punto di riferimento per la comunità nella lotta alla malnutrizione attraverso l'organizzazione di un team di infermieri comunitari e la fornitura di alimenti terapeutici per i soggetti a rischio. Obiettivo fondamentale è anche quello di sensibilizzare e accompagnare la comunità sulle buone pratiche nutrizionali e sulla corretta gestione delle risorse alimentari al fine di fornire ai bambini e alle donne incita i nutrimenti necessari a metterli in sicurezza e favorire l'adeguata crescita psico-fisica dei bambini.

La Casa dei Bambini lavorerà in stretta collaborazione con le guardie mediche e ospedali locali per ridurre il tasso di rischio e agire tempestivamente per i soggetti a rischio.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel progetto:







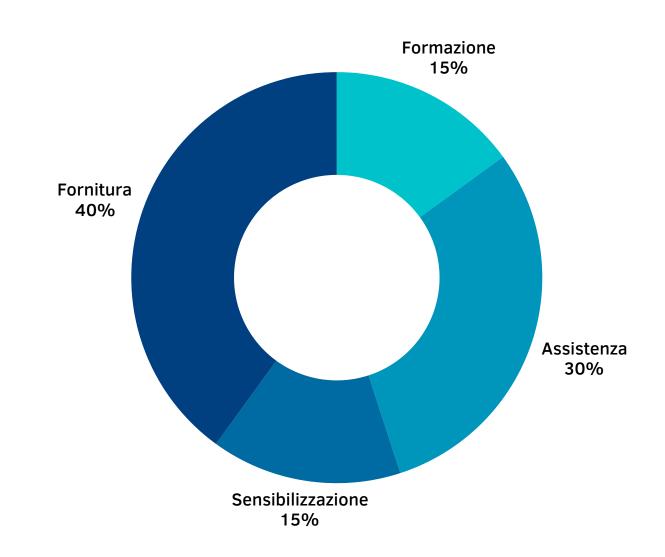




Le attività

La Casa dei Bambini avrà un comitato locale che si occuperà della gestione e collaborazione con gli ospedali e le guardie mediche. Sarà organizzato e creato un team di infermiere comunitarie che avranno il compito di sensibilizzare la comunità e, insieme alle guardie mediche, scegliere l'opportuno trattamento per i soggetti a rischio offrendo loro materiale nutrizionale terapeutico e offrendo assistenza gratuita. Tra le attività principali:

- Fornitura di alimenti terapeutici e materiale medico;
- Accoglienza e ospitalità di soggetti a rischio;
- Creazione di un comitato di gestione e monitoraggio;
- Creazione e gestione di un sito web:
- Creazione di una squadra di infermiere comunitarie;
- Creazione e gestione di una linea d'emergenza e assistenza;
- Collaborazioni con guardie mediche e ospedali;
- Corsi e seminari sulla nutrizione;
- Creazione di un programma radio;
- Organizzazione di missioni di specialisti.



Malnutrizione infantile

Un'adeguata alimentazione dei bambini è il fondamento della sopravvivenza e dello sviluppo psico-fisico.
Purtroppo, oggi, almeno un bambino su tre sotto i cinque anni è affetto da malnutrizione nelle sue forme più visibili: arresto della crescita, deperimento e sovrappeso.





149 milioni i bambini soffrono di ritardo di crescita a causa di problemi nutrizionali, causati dalla povertà, dai cambiamenti climatici, dai conflitti e dalle crisi.

45% MORTALITÀ

Negli ultimi anni la mortalità infantile è aumentanta del 45% a causa delle persistenti condizioni di povertà, le crisi, i conflitti e i cambiamwenti climatici.

NELL'AREA DI PROGETTO

60%
MALATTIE

Oltre la metà delle malattie che conducono direttamente o indirettamente ad un indebolimento generale e alla malnutrizione sono dovute alla presenza di virus e batteri nelle acqua di pozzo.

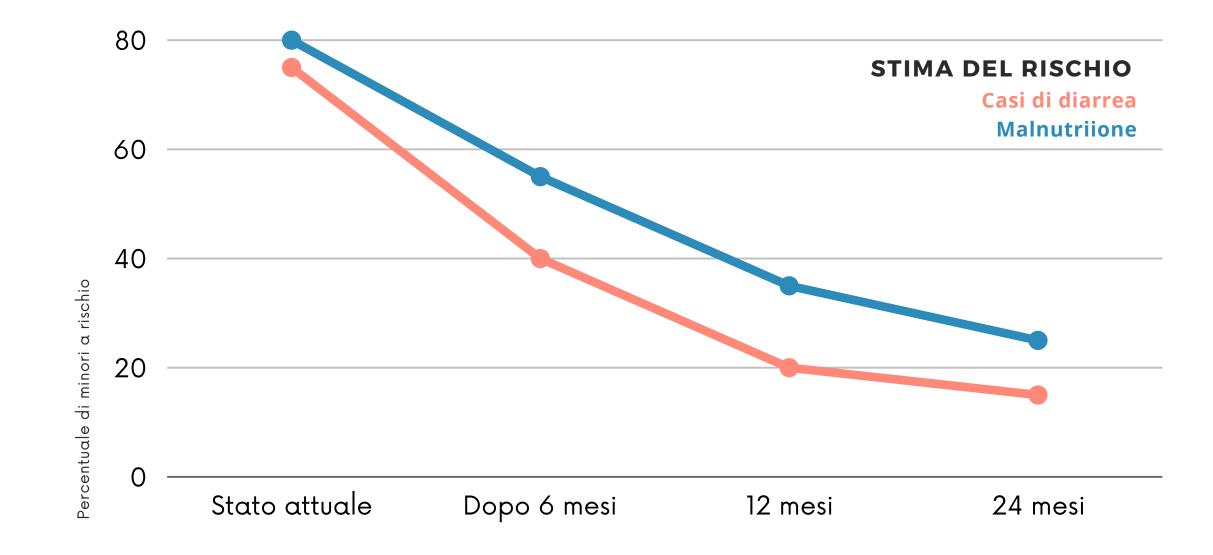
2/3
BAMBINI

2 bambini su 3 sono a rischio malnutrizione per condizioni di povertà diffuse e per i cambiamenti climatici che insistono sull'equilibrio delle attività agro-pastorali determinando un'impoverimento dei pasti fondamentali

L'impatto

Riduzione della malnutrizione e mortalità

La realizzazione di pozzi dotati di un impianto di filtraggio e decontaminazione, la fornitura di materiale nutrizionale terapeutico, la presenza di un di luogo monitoraggio assistenza, la sensibilizzazione della comunità e delle famiglie sulle pratiche di uso delle risorse, incideranno nel lungo termine sulla riduzione del rischio di malnutrizione con conseguente rischio di mortalità infantile.

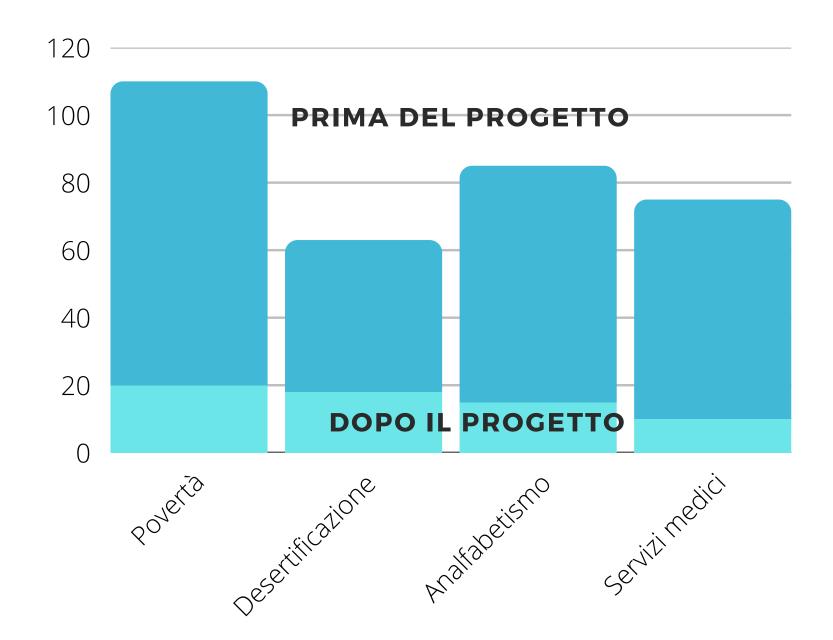


L'impatto

Riduzione dei fattori incidenti

La malnutrizione infantile è strettamente legata a fattori quali la povertà, i cambiamenti climatici, l'istruzione e l'accessibilità ai servizi medici.

Ognuno di questi, nell'area di progetto incide sul perpetuarsi della malnutrizione. Pertanto agendo in modo diverso, su ognuno di essi sarà possibile individuare nel tempo le carenze e tarare nuovi interventi volti a contrastare in modo sempre più efficace la malnutrizone. Nel grafico accanto di individuano in che percentuale tali fattoi influiscono sulla malnutrizione e come questi possano essere ridotte dalle tante attività in programma nella casa dei bambini.



Le fasi

Il progetto deve essere avviato nel 2022. Sono stati fatti incontri con la comunità e le autorità del villaggio per condividere il programma di intervento e ascoltare le opinioni.

Progettazione Sensibilizzazione Costruzione accompagnamento

- Progetto architettonico
- Organizzazione istituzioni
- Autorizzazioni

- Formazione della comunità
- Incontri comunitari
- Organizzazione comitato

- Costruzione della fossa
- Istallazione dell'impianto
- Collaudo e fornitura
- Partecipazione comunitaria
- Laboratori didattici

- Inaugurazione e avvio
- Formazione comitato

Avvio, formazione e

- Supervisione
- Formazione di corsi
- Accompagnamento















Balovo Salo



Balouo Salo è un'associazione di beneficenza nata con l'obiettivo di risolvere emergenze ambientali o sociali, contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità disagiate nei paesi in via di sviluppo e sensibilizzare della comunità internazionale, con particolare riferimento alle tematiche d'emergenza, salvaguardia dell'ambiente e della cultura. Il nostro approccio è interamente umanitario e volontaristico, basato sulla parità e uguaglianza e sull'obiettivo ultimo di donare autosufficienza.

I nostri obiettivi sono quelli di eradicare la povertà, tutelare l'ambiente, promuovere i diritti umani, diffondere l'educazione, ridurre la malnutrizione e favorire l'accessibilità all'acqua potabile.

Agiamo sulla base di un codice etico e di un quadro dello sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

BALOUO SALO HUMANITARIAN ORGANIZATION

Le nostre azioni umanitarie sono alimentante da principi amicizia, fratellanza, cooperazione, solidarietà e multidisciplinarietà. I progetti sono infatti sviluppati da volontari e attivisti specializzati, per l'esclusivo soddisfacimento degli interessi collettivi e per contribuire alla risoluzione delle problematiche che affliggono le famiglie delle aree in cui interveniamo.

I nostri interventi sono multidisciplinari, siamo infatti composti da architetti, ingegneri, medici, avvocati e psicologi, perchè ogni progetto tiene in conto innumerevoli fattori, tutti strettamente connessi per raggiungere obiettivi duraturi.

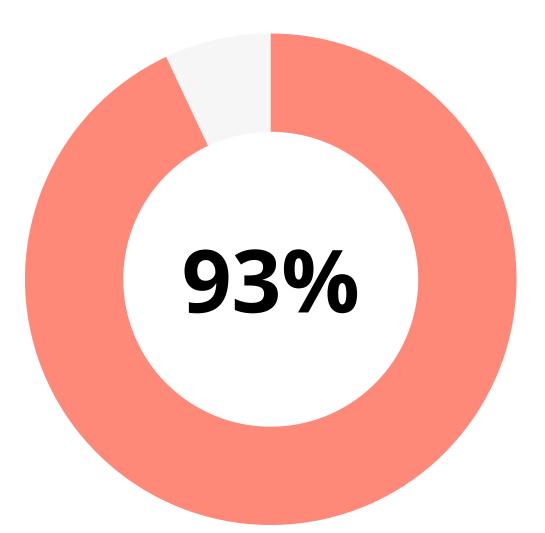


Abbiamo bisogno del tuo sostegno

Il nostro codice etico e il nostro approccio umanitario ci impone di valorizzare tutte le donazioni. Il nostro obiettivo è infatti di creare una larga comunità di amici e sostenitori sulla base della condivisione dei valori della solidarietà e dell'amicizia.

Siamo pienamente consapevoli della grande responsabilità che abbiamo nell'uso della donazione e per questo oltre il 90% viene destinato direttamente al progetto mentre la restante parte alle attività di gestione e programmazione delle attività, senza le quali non potremmo organizzare i progetti.

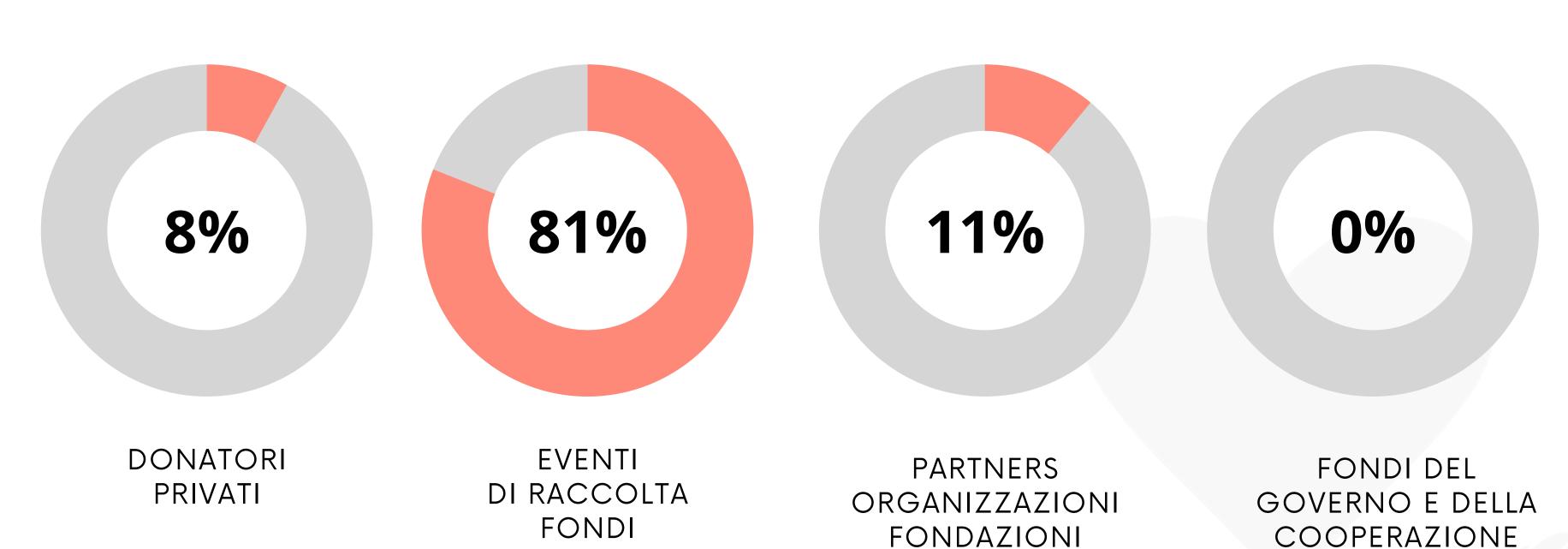
La tua donazione, qualunque essa sia, ha un valore inestimabile perchè parte da un presupposto e un valore imprescindibile che è fondamento del nostro operato: aiutare il prossimo.



Questa percentuale di donazione include:

- Materiali da costruzione
- Materiali da formazione
- Attrezzature da lavoro
- Mano d'opera locale
- Formazione comunitaria
- Assistenza e supporto

Origine dei fondi destinati ai progetti





Come aiutarci

Donazione liberate tramite

- Bonifico Bancario indirizzato a "Associazione Balouo Salo" IBAN IT31R0200826100000103238460
 BIC UNCRITM1G57
- Tramite Carta di credito/debito nel nostro sito ufficiale in questo link

Donazione del 5x1000

Basta apporre il nostro codice fiscale 9005350872 e la tua firma nella prossima dichirazione dei redditi.

Visita la pagina per maggiori info https://www.balouosalo.com/it_5x1000.html

Organizzazione di una raccolta fondi sui social

Puoi avviare una raccolta fondi per noi tramite la raccolta fondi sui social, in occasione del tuo compleanno o altra ricorrenza. Basta andare nel link sotto e cercare "Balouo Salo" https://www.facebook.com/fund/balouosalo/



I ruoli chiave

Balouo Salo è un team dinamico e multidisciplinare. Alcuni dei professionisti nel gruppo si dedicano a tempo pieno per supportare i progetti donando la loro conoscenza e le loro risorse, altri supportano nelle scelte fondamentali e altri ancora sono costantemente impiegati nel campo.

Tutti i membri di Balouo Salo sono indispensabili per il proseguo delle attività.

Oltre ai due Fondatori che programmano gli interventi e il responsabile locale, ci sono anche il Vicepresidente Dario Distefano, la Segretaria Generale Simona Cirami, i consiglieri Giulia Tizzoni ed Emanuele Tumminia e tutti gli altri associati Balouo Salo



Raoul Vecchio

PRESIDENTE E FONDATORE



Jali Diabate

PRESIDENTE ONORARIO E FONDATORE



Mamath Ndiaye RESPONSABILE SENEGAL

Gli operatori sul campo

Responsabili progetti



Raoul Vecchio CAPO PROGETTO



Mamath Ndiaye
RESPONSABILE CANTIERE

Operatori locali



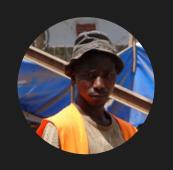
Malan Saminanko
OPERATORE EARTHBAGS



Omar Faty
OPERATORE EARTHBAGS



Aliou Korobong
OPERATORE FERRO E LEGNO



Ousmane Mballo
OPERATORE FERRO E LEGNO

















